



**COMUNE DI ALCAMO**

**Libero Consorzio Comunale di Trapani**

**TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE**

*Lavori Pubblici, Urbanistica e Pianificazione del Territorio, Attività Produttive*

**Verbale N° 32 dell'8/5/2018**

**Ordine del Giorno:**

1. Approvazione del verbale della seduta precedente del 3/5/2018;
2. Prosecuzione indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo per armonizzare l'ipotesi di Regolamento comunale di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, di cui alla propria seduta del 9/3/2017 (cfr. verbale N. 18/2018), alle sopravvenute "Linee guida per il monitoraggio permanente della viabilità comunale e per la gestione delle istanze di risarcimento dei danni causati da dissesti o cattiva manutenzione della rete viaria urbana", approvate con Deliberazione di G.M. N. 45/2018.

	<b>Nomi</b>	<b>Presente</b>	<b>Assente</b>	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>	<b>Entrata</b>	<b>Uscita</b>
<b>Presidente</b>	Asta Antonino (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	<b>SI</b>				<b>10:39</b>	<b>12:07</b>
<b>Vice Presidente</b>	Barone Laura (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	<b>SI</b>		<b>9:37</b>	<b>9:38</b>	<b>10:39</b>	<b>12:07</b>
<b>Componente</b>	Pitò Giacinto (ALCAMO CAMBIERA')	<b>SI</b>				<b>11:09</b>	<b>12:07</b>
<b>Componente</b>	Dara Francesco (NOI X ALCAMO)		<b>SI</b>				
<b>Componente</b>	Ferro Vittorio (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	<b>SI</b>				<b>10:39</b>	<b>12:07</b>
<b>Componente</b>	Salato Filippo (MOVIMENTO CINQUE STELLE)	<b>SI</b>				<b>10:39</b>	<b>12:07</b>

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **otto (8)** del mese di **maggio**, alle ore **9:37**, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, si riunisce, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 30174 del 4/5/2018, a firma del Presidente,

Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Vice Presidente, Consigliere Barone Laura, che dà atto che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno, ed avendo previamente accertato che, alla predetta ora (9:37) di inizio dei lavori assembleari, oltre se stesso nessun altro Consigliere Componente è presente, dichiara non sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la validità della odierna seduta. Per l'effetto, il Vice Presidente dispone, alle ore **9:38** la sospensione di un'ora della odierna seduta, trascorsa la quale la stessa potrà proseguire con quorum strutturale ridotto ad un terzo e comunque non inferiore a tre Consiglieri Componenti.

L'anno **duemiladiciotto** (2018), giorno **otto (8)** del mese di **maggio**, alle ore **10:39**, presso Auditorium Collegio Gesuiti, sito in questa Piazza Ciullo, torna a riunirsi, in seduta pubblica, la Terza Commissione Consiliare, giusta convocazione di cui alla nota Prot. N. 30174 del 4/5/2018, a firma del Presidente, Consigliere Antonino Asta, pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, onde discutere i punti di cui all'epigrafato O.d.g..

Presiede la seduta il Presidente, Consigliere Antonino Asta, il quale, avendo previamente accertato che, alla predetta ora (10:39) di ripresa dei lavori assembleari, sono presenti un terzo dei Consiglieri Componenti e comunque non inferiore a tre ovvero oltre lo stesso: 1) Vice Presidente, Consigliere Barone Laura; 2) Consigliere Componente Ferro Vittorio; 3) Consigliere Componente Salato Filippo, dichiara sussistere, ai sensi dell'art. 18, Regolamento Consiglio Comunale e degli altri Organi Istituzionali, il numero legale per la valida prosecuzione della odierna seduta.

Il Presidente fa, inoltre, rilevare che ad assisterlo, quale Segretario verbalizzante, sarà il dipendente comunale, inquadrato con contratto a tempo indeterminato nella categoria C5, dott. Salvatore Bonghi, in servizio presso il Corpo di P.M., giusta delega di cui alla nota Prot. N. 17953 del 28/8/2017 del Segretario Generale, dott. Vito Antonio Bonanno.

Il Presidente, dallo stesso accertato, dunque, la sussistenza del numero legale dà atto che sono presenti l'Istruttore Direttivo Tecnico, Ing. Antonino Renda, e l'Istruttore Tecnico, Geom. Caterina Filippi, entrambi appartenenti alla Direzione 4 – Lavori Pubblici – Servizi Tecnici e Ambientali, ed invita il Segretario verbalizzante a dare lettura integrale del verbale N. 31 del 3/5/2018, relativo a quest'ultima coeva adunanza, onde approvarlo.

Indi, il Segretario verbalizzante procede alla lettura del prefato verbale N. 31 del 3/5/2018, terminata la quale, posto che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti, sebbene richiesto dal Presidente, ha da formulare osservazioni in merito, quest'ultimo dichiara che il contenuto di detto verbale è approvato all'unanimità dei presenti, con quattro voti tutti favorevoli, i quali appongono altresì su ogni pagina dei tre pedissequi esemplari del verbale una propria firma.

Così approvato il verbale della seduta precedente, il Presidente dà atto che, alle ore 11:09, entra il Consigliere Componente Pitò Giacinto, ed introduce la trattazione del secondo punto dell'odierno O.d.g. ovvero: *“Proseguimento indagini conoscitive da parte della Terza Commissione Consiliare intese ad acquisire, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21, del vigente Regolamento Comunale e degli altri Organi Istituzionali, notizie, informazioni e documentazioni propedeutiche all'approvazione da parte della stessa di un proprio documento conclusivo per armonizzare l'ipotesi di Regolamento comunale di manomissione suolo e sottosuolo pubblico, di cui alla propria seduta del 9/3/2017 (cfr. verbale N. 18/2018), alle sopravvenute “Linee guida per il monitoraggio permanente della viabilità comunale e per la gestione delle istanze di risarcimento dei danni causati da dissesti o cattiva manutenzione della rete viaria urbana”, approvate con Deliberazione di G.M. N. 45/2018”*, ritenendo utile procedere alla lettura integrale della richiamata ipotesi di regolamento per come discussa ed approvata da questa Terza Commissione nelle proprie sedute del 5/4/2018, 10/4/2018, 17/4/2018 e 19/4/2018, affinché possa la stessa essere definitivamente rivista ed eventualmente emendata.

Il Presidente dà atto che dopo avere gli astanti Consiglieri Componenti esaminato e discusso, con l'ausilio dei tecnici comunali presenti, Ing. Antonino Renda e Geom. Caterina Filippi, la predetta ipotesi regolamentare sono stati nuovamente rivisti ed approvati i prime sei articoli, che di seguito si riportano con le parti modificate seduta stante evidenziate in grassetto.

#### “ART.1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

1. Il presente Regolamento disciplina le attività di manomissioni del suolo e del sottosuolo ed i conseguenti ripristini poste in essere da parte di tutti i soggetti, pubblici e privati che, avendone titolo, abbiano la necessità di intervenire nelle strade comunali e loro pertinenze, nelle strade vicinali ad uso pubblico acquisite al patrimonio viario comunale, piazze, marciapiede oltre ad aree di proprietà comunale ad uso pubblico, con esclusione delle altre strade non di proprietà del Comune anche se ad uso pubblico e per le quali non esistano atti o convenzioni che attribuiscono al Comune competenza in merito, per l'installazione, la modifica, l'integrazione, il mantenimento di sottoservizi ed impianti a rete.

2. Il Comune di Alcamo rilascia regolare autorizzazione e/o concessione ai sensi degli artt. **21**, 25 e 26 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 (Codice della Strada) e successive modificazioni e integrazioni per gli interventi ed i lavori su aree di pertinenza e per i depositi ed i cantieri ad essi collegati.

## ART.2 - SOGGETTI INTERESSATI

1. Qualsiasi Ente pubblico, Società che gestiscono servizi pubblici, privati, Associazioni, ecc. che debba manomettere il suolo e/o sottosuolo pubblico per l'esecuzione dei lavori, deve presentare domanda, utilizzando gli appositi moduli allegati al presente Regolamento, a disposizione presso **il competente ufficio comunale** o scaricabili dal sito istituzionale dell'Ente.

## ART. 3 – DOMANDA DI CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE

1. Alla domanda **con obbligo del bollo assolto**, inoltrata dal Soggetto interessato al **protocollo del Comune di Alcamo**, dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- a) estratto catastale della zona interessata all'intervento;
- b) pianta e sezioni in scala adeguata, indicante la superficie interessata dall'intervento;
- c) file in formato “dxf” della esatta indicazione planimetrica con indicazione delle quote descrittive dell'intervento proposto;**
- d) relazione descrittiva;
- e) attestazione di versamento, a titolo spese istruzione pratica e sopralluoghi, intestato al “Comune di Alcamo”, il cui esatto ammontare sarà determinato con provvedimento della Giunta Municipale;
- f) deposito cauzionale calcolato con le modalità di cui all'art. 5 comma 3, del presente Regolamento, ovvero art. 13 comma 2;
- g) eventuali Nulla-Osta o Autorizzazioni rilasciate dall'Ente proprietario della strada, qualora diverso dal Comune di Alcamo;
- h) per realizzazione di linee elettriche, telefoniche, di gas e di ogni altro servizio a rete, eventuale Nulla-Osta del Ministero delle Telecomunicazioni competente per territorio, ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, rilasciata in conformità dell'art.47 D.P.R. n.445 del 28-12-2000 e ss.mm.ii., attestante l'insussistenza di Legge dell'ottenimento del suddetto Nulla-Osta;
- i) prova di avere assolto agli obblighi del bollo negli importi di legge;**
- l) idonee ritrazioni fotografiche comprovanti lo stato dei luoghi oggetto dell'intervento.

2. Qualora ritenuto necessario, **l'ufficio comunale competente** al rilascio della concessione o **autorizzazione** potrà richiedere al soggetto interessato ogni ulteriore documentazione ritenuta necessaria alla comprensione dello stato di fatto.

3. Ai sensi dell'art. 67 comma 4 del D.P.R. 16.12.1992, n. 495, qualora il Comune di Alcamo non si pronunci entro il termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della domanda, l'istanza si intende rigettata.

**4. Il presente articolo non si applica per i singoli nuovi allacci alle reti idriche e/o fognarie comunali già con altro atto autorizzati né per interventi di riparazione e/o manutenzione riguardanti detti allacci autorizzati, dovendo tuttavia il soggetto interessato che ne abbia titolo effettuare una comunicazione di inizio lavori semplificata corredata da ritrazioni fotografiche ed indicante almeno l'esatto luogo dell'intervento e l'atto autorizzatorio già posseduto, nonché previamente corrispondere il deposito cauzionale di cui al successivo art. 5 e sottostare alla disciplina dallo stesso prevista per il suo rilascio.**

#### ART. 4 - RILASCIO DELLA CONCESSIONE O AUTORIZZAZIONE

1. Le concessioni **o autorizzazioni** vengono rilasciate, in bollo, dal competente **ufficio comunale**, entro 30 (trenta) giorni dalla data di presentazione al protocollo comunale della domanda; in caso di non accoglimento della domanda verrà data comunicazione all'interessato, entro tale termine, specificandone i motivi.

2. Qualora la domanda risulti incompleta, **l'ufficio** provvederà ad inoltrare, per una sola volta, formale richiesta di integrazioni entro 15 (quindici) giorni dal ricevimento al protocollo comunale della domanda. Il soggetto interessato, entro il termine di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della richiesta di integrazione dovrà provvedere a trasmettere la documentazione interessata; trascorso inutilmente il termine sopraddetto, **il competente ufficio comunale** provvederà ad archiviare la pratica, trattenendo comunque l'importo di cui al precedente art. 3, comma 1, lett.d), dandone comunicazione all'interessato.

3. La concessione **o autorizzazione** ad eseguire lavori su suolo pubblico, rilasciata in base al presente Regolamento, non sostituisce il titolo abilitativo per l'attività edilizia, pertanto i lavori che per loro natura abbiano necessità di essere assentiti secondo quanto previsto dal D.P.R. N. 380/2001, per come recepito in Sicilia con l.r. n. 16/2016, dovranno comunque essere soggetti alle disposizioni contenute nel richiamato T.U. in materia edilizia.

#### ART. 5 - DEPOSITO CAUZIONALE E IMPORTO

1. A garanzia della corretta esecuzione dei lavori delle aree manomesse, è richiesto il versamento del deposito cauzionale, il cui importo verrà calcolato in base ai mq. effettivamente interessati, alle dimensioni dello scavo, alle condizioni dell'area, alla pavimentazione o copertura esistente.

2. Il deposito cauzionale, riportante la seguente causale "Deposito cauzionale per manomissione suolo pubblico", potrà essere effettuato dal soggetto interessato con le seguenti modalità:

- a) conto corrente postale, intestato alla Tesoreria Comunale;
- b) bonifico bancario presso Tesoreria Comunale;

d) fideiussione bancaria o polizza assicurativa. In questo caso la fideiussione dovrà riportare le seguenti clausole:

- la fideiussione deve avere efficacia fino allo svincolo della stessa che avverrà non prima di un anno dalla fine dei lavori, previo assenso scritto da parte del Comune di Alcamo;
- deve essere presentata con rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui al 2° comma dell'art. 1944 del Codice Civile;
- la Banca/Compagnia di assicurazione si impegna a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta del Comune di Alcamo, senza alcuna riserva;
- la fideiussione viene prestata con rinuncia ad avvalersi della condizione di cui al 1° comma dell'art. 1957 del Codice Civile.

3. L'importo del deposito cauzionale di cui al 1° comma del presente articolo, verrà calcolato applicando alla superficie interessata alla manomissione, i seguenti importi, suddivisi per tipologia di intervento:

- a) Scavi e ripristini stradali, marciapiedi, ecc. in ghiaia o misti stabilizzati (tout-venant, ecc.), ovvero su verde pubblico, ovvero di diversa tipologia rispetto a quelle indicate alle successive lettere b) e c): € 50,00= al mq. di area interessata allo scavo;
- b) Scavi e ripristini stradali, marciapiedi, ecc. in asfalto e/o con altri materiali non naturali quali semilavorati ad esempio in cls o derivati (autobloccanti in cls, granigliati sintetici ecc.), € 100,00= al mq. di area interessata allo scavo;
- c) Scavi e ripristini stradali, marciapiedi, in materiale lapideo, ecc. (porfido, elementi in pietra, acciottolati, ecc.), € 150,00= al mq. di area interessata allo scavo;

4. Non è richiesto deposito cauzionale per gli interventi di "posa segnaletica verticale", ove concessi.

5. Per gli interventi di cui al precedente comma 3, lettere a), b) e c), in ogni caso l'importo minimo del deposito cauzionale che il soggetto interessato dovrà versare, sarà di € 500,00= (diconsi euro cinquecento/00=), anche nel caso in cui dai conteggi effettuati gli importi risultassero inferiori.

6. Gli importi unitari di cui al comma 3 e l'importo del comma 5 potranno essere oggetto di revisione ogni due anni, secondo gli indici dei prezzi al consumo predisposti dell'ISTAT.

7. Trascorsi 4 (quattro) mesi dalla data di presentazione al protocollo comunale della comunicazione di fine lavori corredata dal certificato di regolare esecuzione degli stessi, a firma del nominato direttore dei lavori e dell'impresa esecutrice, **nonché da ritrazioni fotografiche anche a scavo aperto**, il concessionario potrà richiedere la restituzione del deposito cauzionale, ovvero l'autorizzazione allo svincolo della fideiussione bancaria/assicurativa.

8. **L'ufficio comunale competente** dovrà procedere allo svincolo o restituzione del deposito cauzionale, entro il termine massimo di 6 (sei) mesi dalla presentazione della richiesta di cui al comma precedente,

potendo prima la stessa effettuare anche a campione un sopralluogo per accertare la buona riuscita del ripristino.

9. Nel caso di ripristini non eseguiti in conformità alle disposizioni del presente regolamento e delle disposizioni del Disciplinare Tecnico, **l'ufficio comunale competente** ordinerà i necessari interventi, a totale carico e spese dell'interessato, dando un termine massimo di giorni 30 (trenta) naturali consecutivi; in caso di inottemperanza del concessionario intendendosi tale anche il semplice ritardo, i lavori verranno eseguiti d'ufficio, ed i costi troveranno copertura attraverso l'incameramento dell'intero deposito cauzionale o della fideiussione a valere, ai sensi per gli effetti di cui all'art. 1382 Codice Civile, quale penale, con espressa previsione che, in caso di incapienza del deposito cauzionale o della fideiussione, è fatta salva per il Comune di Alcamo la risarcibilità di ogni ulteriore danno anche causati a terzi, con addebito delle spese eccedenti il deposito o la fideiussione al concessionario medesimo.

#### ART. 6 - TERMINI PER INIZIO E FINE LAVORI

1. La concessione **o autorizzazione** alla manomissione del suolo pubblico e/o del sottosuolo dovrà riportare i termini per l'inizio e la fine dei lavori che non potranno essere superiori a:

a) termini per inizio lavori: entro 3 (tre) mesi dalla data di rilascio della concessione **o autorizzazione**;

b) termini per fine lavori: entro 6 (sei) mesi dalla data di inizio lavori;

2. Nel caso di mancato inizio dei lavori nei termini previsti dalla concessione **o autorizzazione**, la medesima decade a tutti gli effetti, ed il versamento di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) verrà ugualmente incamerato dal Comune di Alcamo.

3. Eventuali proroghe per l'inizio dei lavori, potranno essere concesse dal **competente ufficio comunale**, unicamente per cause non imputabili al Concessionario. In tale caso il Concessionario dovrà fare debita richiesta al predetto **ufficio comunale competente**, almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine.

4. I termini per la fine dei lavori possono essere eventualmente prorogati per una sola volta e per un periodo non superiore a mesi 3 (tre), per adeguati motivi, valutati di volta in volta **dall'ufficio comunale competente**. Il Concessionario in tale ipotesi dovrà presentare, almeno 5 (cinque) giorni prima della scadenza del termine per la fine lavori, istanza motivata. La mancata ultimazione dei lavori nei termini previsti, comporta la decadenza della concessione **o autorizzazione** e l'incameramento del versamento di cui all'art. 3 comma 1 lettera d), nonché della cauzione di cui all'art. 5. Il deposito cauzionale di cui all'art. 5, sempre in caso di intervenuta decadenza della concessione **o autorizzazione**, verrà restituito, ovvero svincolato nel caso di fideiussione bancaria/assicurativa, entro 30 (trenta) giorni dalla ricezione al protocollo comunale della richiesta medesima da parte dell'interessato, previo accertamento da parte degli uffici competenti del mancato inizio lavori.

5. Sono vietate le variazioni e/o aggiunte in corso d'opera, non contemplate nella concessione o **autorizzazione**, se non preventivamente concordate con il **competente ufficio comunale**.”

In tal modo esaminati ed emendati i predetti (6) articoli regolamentari, il Presidente, dallo stesso accertato che nessuno dei Consiglieri Componenti presenti chiede di intervenire, dichiara terminata, alle ore 12:07, l'odierna adunanza della intestata Terza Commissione Consiliare.

Della presente riunione si redige verbale in tre esemplari, di cui, previa approvazione alla seduta successiva, uno verrà trasmesso al Presidente del Consiglio Comunale, per la conservazione agli atti, uno verrà conservato dal Presidente della Terza Commissione Consiliare, ed il terzo verrà conservato dal Segretario verbalizzante, che avrà cura della trasmissione telematica dello stesso, per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente, ai fini della legge sulla trasparenza (D.Lgs. N. 33/2013).

L.C.S.

**IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE**

Il Dipendente Comunale Cat. C5  
f.to (dott. Salvatore Bonghi)

**IL PRESIDENTE TERZA COMMISSIONE**

Il Consigliere Comunale  
f.to (Geom. Antonino Asta)